



# Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

## DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 345/2024 del 02/05/2024

**OGGETTO:** Vertenza Consorzio Bonifica di Paestum / Hera Com S.p.A. - presa atto sentenza n. 715/2024 della Corte d'Appello di Bologna - proposizione ricorso in Cassazione - provvedimenti;

Il giorno 02/05/2024 alle ore 17:00, nella sede consortile, regolarmente convocata, si è riunita la Deputazione Amministrativa con l'intervento dei Sigg:

ROBERTO CIUCCIO  
ALFONSO MATRONE  
LUIGI CILIBERTI  
CARMINE FRUNZO  
GIOVANNI IANNELLI  
GIOVANNI TEDESCO  
VERONICA MONDANY MORELLI

PRESENTI	ASSENTI
	A
P	
P	
P	
P	
P	
P	

Presenti: 6 Assenti: 1

Assiste: GUIDO CONTINI - Direttore

Presiede: ALFONSO MATRONE - Vice Presidente

Il Presidente, constatata la legalità del numero degli intervenuti e visto l'art.26 dello Statuto mette in discussione l'argomento in oggetto.

**Esito: Approvata con immediata esecutività**

Assistono, senza diritto al voto, ai sensi dell'art.34 dello Statuto:

Sono assenti i Sigg: Ciuccio Roberto  
Giustificano l'assenza i Sigg: Ciuccio Roberto

### LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

- PREMESSO che:
- con deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 381 del 05/08/2021, veniva disposto di interporre appello avverso l'ordinanza ex art. 702 ter c.p.c. resa dal Tribunale di Bologna in data 26/07/2021, nell'ambito del procedimento R.G. n. 2020/8557, vertente tra l'Ente consortile e la società HERA COMM s.r.l.;
- il procedimento veniva iscritto al Ruolo Generale della Corte d'Appello di Bologna con il n. 1600/2021 ed assegnato alla Seconda Sezione Civile;
- PRESO ATTO che con sentenza n. 715/2024 del 09/04/2024, è stata rigettato l'appello proposto dal Consorzio avverso l'ordinanza ex art. 702 ter c.p.c. resa dal Tribunale di Bologna in data 26/07/2021;
- SENTITO il Capo Settore Legale, avv. Ida Lucia Iervolino, il quale ritiene opportuno impugnare mediante ricorso per Cassazione la menzionata sentenza, in quanto affetta da diversi profili di erroneità e vizi logico giuridici, mediante conferimento del mandato difensivo ad un professionista esterno abilitato al patrocinio dinanzi alle Magistrature Superiori;
- RILEVATO che, su richiesta dell'ANAC e del Consiglio di Stato, nel parere reso in data 15 dicembre 2017 in ordine all'affidamento degli incarichi di patrocinio legale, il Consiglio Nazionale Forense evidenzia la matrice di scelta spiccatamente fiduciaria richiamata dalle direttive europee (articoli 10 della direttiva 2014/24/UE e 21 della direttiva 2014/25/UE), che esclude detti incarichi dall'applicazione della disciplina sugli appalti e, segnatamente, dai procedimenti di evidenza pubblica, in quanto lo sviluppo della difesa in giudizio è prestazione infungibile non confrontabile sulla base di giudizi comparativi né tantomeno di formule matematiche, connotata invece dalla responsabilità professionale di cui l'avvocato si fa carico;
- VISTA la sentenza 6 giugno 2019 nella causa C-264/18, ove la Corte di Giustizia UE si è espressa ritenendo che l'affidamento della difesa in giudizio della pubblica amministrazione ad un avvocato del libero foro si configura come un rapporto intuito personae, caratterizzato dalla massima riservatezza, ed è escluso dall'ambito delle direttive appalti;
- CONSIDERATO che per le stesse linee guida ANAC la scelta di un affidamento diretto è prevista in casi di consequenzialità tra incarichi (ad esempio, in occasione dei diversi gradi di giudizio) o di complementarietà con altri incarichi attinenti alla medesima materia oggetto del servizio legale in affidamento;
- RITENUTO, altresì, che l'affidamento al medesimo professionista, che ha conoscenza diretta dei fatti, ha approfondito e ha già condotto le precedenti fasi della controversia, garantendo la continuità difensiva, risponde ai principi di efficienza ed efficacia e, quindi, al migliore soddisfacimento dell'interesse pubblico;
- VALUTATO pertanto di dover conferire mandato difensivo all'avv. Antonio Cardaropoli, il quale ha già tutelato le ragioni del Consorzio nell'ambito dei precedenti gradi di giudizio;
- CONSIDERATO che occorre, altresì, procedere alla liquidazione delle competenze professionali maturate dal nominato difensore relativamente al giudizio di secondo

- grado;
- VISTA la nota specifica acquisita al protocollo consortile in data 24/04/2024 con il n. 5281, quantificata con riferimento al valore della controversia nei minimi professionali e con ulteriore riduzione del 10% dell'importo;
  - VISTI:
  - [l'art. 50 del nuovo codice appalti d.lgs. n. 36/2023](#);
  - l'art. 17 del nuovo codice appalti d.lgs. n. 36/2023;
  - PRESO ATTO della proposta formulata dal Direttore dell'Ente Ing. Guido Contini e del relativo parere di regolarità reso dallo stesso;
  - PRESO ATTO del parere di regolarità reso dal Capo Settore Legale, Avv. Ida Lucia Iervolino;
  - PRESO ATTO del parere di regolarità contabile rilasciato dal Capo Settore Ragioneria e Patrimonio, Dott.ssa Daniela Gregorio;
  - ATTESA la propria competenza ai sensi del vigente statuto;
  - a voti unanimi espressi secondo le forme di legge;

#### DELIBERA

- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di interporre ricorso per Cassazione avverso la sentenza n. 715/2024 resa dalla Corte d'Appello di Bologna, Seconda Sezione Civile, in data 09/04/2024, nell'ambito del procedimento di secondo grado R.G. n. 1600/2021;
- di conferire all'avv. Antonio Cardaropoli (c.f. CRDNTN69E14B115X), con studio in Salerno al C.so V. Emanuele n. 58, l'incarico difensivo nel summenzionato giudizio di legittimità dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione;
- di impegnare e liquidare in favore del predetto professionista la somma di € 25.858,80 oltre oneri ed accessori di legge a saldo delle competenze legali maturate in relazione al giudizio di secondo grado, come da parcella professionale quantificata con riferimento al valore della controversia nei minimi professionali e con ulteriore riduzione del 10% dell'importo;
- di impegnare e liquidare a titolo di acconto per il giudizio di cassazione la somma di € 8.500,00 oltre oneri ed accessori di legge;
- di imputare la spesa complessiva al Capitolo di Bilancio n. 2.1.1.06 "Fondo per vertenze e cause legali in corso" come da indicazione del Capo Settore Ragioneria e Patrimonio, Dott.ssa Daniela Gregorio;
- di demandare al Legale rappresentante dell'Ente ogni conseguente adempimento, ivi compresa la sottoscrizione del mandato.

-----



# Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

## DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

**OGGETTO:** Vertenza Consorzio Bonifica di Paestum / Hera Com S.p.A. - presa atto sentenza n. 715/2024 della Corte d'Appello di Bologna - proposizione ricorso in Cassazione - provvedimenti;

Il Direttore del SETTORE ORGANI AMMINISTRATIVI / UFFICIO DIREZIONE, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Capaccio Paestum, 02/05/2024

Il Direttore

GUIDO CONTINI



# Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

## DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

**OGGETTO:** Vertenza Consorzio Bonifica di Paestum / Hera Com S.p.A. - presa atto sentenza n. 715/2024 della Corte d'Appello di Bologna - proposizione ricorso in Cassazione - provvedimenti;

Il Responsabile del SETTORE RAGIONERIA PATRIMONIO, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Capaccio Paestum, 22/05/2024

Responsabile del SETTORE RAGIONERIA  
PATRIMONIO

DANIELA GREGORIO



# Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

## DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

**OGGETTO:** Vertenza Consorzio Bonifica di Paestum / Hera Com S.p.A. - presa atto sentenza n. 715/2024 della Corte d'Appello di Bologna - proposizione ricorso in Cassazione - provvedimenti;

Il Responsabile del SETTORE LEGALE CONTENZIOSO, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Capaccio Paestum, 22/05/2024

Responsabile del SETTORE LEGALE CONTENZIOSO

IDA LUCIA IERVOLINO

la seduta viene tolta alle ore 17:20

Letto, confermato e sottoscritto.

Vice Presidente  
ALFONSO MATRONE

Il Segretario  
GUIDO CONTINI

---

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, per 15 giorni consecutivi.

Capaccio Paestum, 22/05/2024

---

### **ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 02/05/2024, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile..

Capaccio Paestum, 22/05/2024